

## Scheda informativa del Gruppo Consultivo “Legge 90”

### INTRODUZIONE

I Gruppi Consultivi (GC), secondo quanto specificato nel [Regolamento Gruppi Consultivi CTI](#), sono organi CTI creati per approfondire tematiche di natura tecnica di interesse delle Pubbliche Amministrazioni (PA) con le quali il CTI collabora. La documentazione elaborata dal GC e il [Regolamento Gruppi Consultivi CTI](#) sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo [www.cti2000.it](http://www.cti2000.it).

La presente scheda informativa, la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo Consultivo, costituisce il documento di riferimento del GC e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

### INFORMAZIONI GENERALI

**Denominazione:** Legge 90  
**Coordinatore:** ing. Roberto Nidasio  
**Project Leader:** -  
**Scopo e attività:**

Il presente Gruppo Consultivo ha come scopo principale quello di fornire supporto tecnico al Ministero dello Sviluppo Economico (Mise) sulle tematiche riguardanti la Legge 90 e i relativi decreti attuativi, la certificazione energetica e l'efficienza energetica degli edifici.

Il presente Gruppo Consultivo è l'organo del CTI all'interno del quale possono essere discusse argomentazioni di interesse dei Soci CTI riguardanti le tematiche sopra elencate.

**Struttura:**

Il presente Gruppo Consultivo, al fine di una più efficiente organizzazione dei lavori, può suddividersi in sottogruppi di lavoro specifici ai quali viene assegnata una specifica attività.

**Programma di lavoro per l'anno in corso:**

Il presente Gruppo Consultivo, per l'anno 2016, prevede di:

- proseguire l'attività di raccolta di Frequently Asked Questions sui DM 26 giugno 2015;
- avviare un'attività finalizzata ad evidenziare e analizzare le maggiori criticità applicative dei DM 26 giugno 2015 e supportare il CTI nella predisposizione di uno studio sui parametri dell'edificio di riferimento.

**Altre informazioni:**

Il presente Gruppo Consultivo, nel 2015, ha fornito il supporto tecnico che ha portato a Ottobre 2015 alla pubblicazione, da parte del Mise, di una prima serie di chiarimenti per l'applicazione delle disposizioni previste dal decreto ministeriale 26 giugno 2015.